



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. MARCONI"
Piazza Libertà 21 - C.A.P. 36077 Altavilla Vicentina (prov. Vicenza)

C.F. 80017070246 C.M. VIIC82300Q

☎0444-572088/572060 - ☒FAX 0444/572080

e-mail: viic82300q@istruzione.it PEC:

viic82300q@pec.istruzione.it

Protocollo e data (vedasi segnatura in alto)

**Al Collegio dei Docenti
all'albo della Scuola
al Sito Web
al Direttore S.G.A
e p.c. Al Consiglio d'Istituto**

LORO SEDI

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti - aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 25 comma 5 del Decreto Leg. vo 30 Marzo 2001, n. 165;

VISTO il c.14 dell'art.1 della L. n° 107/2015;

RICHIAMATO il proprio precedente Atto di Indirizzo, finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituto e concernente la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere rivisto annualmente entro ottobre;

TENUTO CONTO che l'IC Marconi di Altavilla Vicentina negli anni ha elaborato Piani dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate nel territorio;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola;

TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), redatti da questa Istituzione scolastica;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV;

EMANA PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

i seguenti **Indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione:**

1. Attivare una **nuova cultura della progettualità** che garantisca l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa dovranno implementare le aree progettuali definite come prioritarie nel Ptof, promuovere le azioni di miglioramento del PdM e supportare la Mission dell'Istituto.

2. Potenziare le forme di **valutazione e monitoraggio degli interventi progettuali** attuati dall'Istituto al fine di coglierne le reali ricadute sull'utenza e garantire la necessaria rendicontazione sociale.

3. Ricostituire il **Regolamento di Istituto**, la Carta dei servizi e gli altri documenti fondamentali della scuola adeguandoli ai mutati assetti legislativi. Aggiornare la **modulistica dell'Istituto** in collaborazione con il DSGA ed il personale di segreteria.

4. **Rafforzare i raccordi con il territorio** (Istituti Comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative, ecc.), nella consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico.

Valorizzare ed incrementare la professionalità dei Docenti. Nel quotidiano impegno didattico dovranno essere assicurate forme di cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontazione, nonché previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti. La formazione e la valorizzazione del Personale, in quanto orientate ad accrescere le competenze professionali, dovranno essere in grado di supportare gli obiettivi strategici individuati nella legge n. 107/2015 e che la Scuola è chiamata a perseguire. Particolari azioni formative dovranno essere dirette nei confronti dei Docenti impegnati nell'innovazione curricolare ed organizzativa. Il piano della formazione dovrà tenere presente anche le necessità delle cosiddette "figure sensibili", docenti e non docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per fare fronte agli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..

5. **Promuovere e sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"** (attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni), in modo da superare l'autoreferenzialità e la conseguente parcellizzazione anche tra i diversi ordini di scuola, degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi. A tal fine si dovranno favorire momenti di confronto e di riflessione tra il Personale Docente, finalizzati a collaborare, a

condividere e a superare individualismi, pratiche disfunzionali ed abitudini radicate, e ciò al fine di costruire una vera e propria comunità educativa.

6. Elaborare iniziative tese a dare attuazione alle azioni connesse al c.d. Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), al fine di creare ambienti di apprendimento stimolanti, all'insegna dell'innovazione tecnologica e del potenziamento delle competenze informatiche. Il potenziamento della didattica laboratoriale e l'utilizzo delle TIC dovranno essere considerati obiettivi primari alla luce della valutazione condotta dal NEV.

Un ulteriore aspetto da potenziare sarà quello dell'utilizzo del **sito istituzionale** che andrà integralmente rifondato e rappresenterà quel necessario strumento di trasparenza e comunicazione interna ed esterna. Allo stesso modo l'utilizzo del **registro elettronico** dovrà diventare prassi consolidata per tutti i docenti e presupposto per supportare la corretta comunicazione scuola-famiglia e l'implementazione di applicativi gestionali fondamentali per l'organizzazione scolastica (gestionale mensa scolastica).

7. Perseguire gli Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione di questa Istituzione scolastica (supportato dall'analisi condotta dal NEV), e precisamente per questo anno scolastico: a) Diminuire la varianza tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate nazionali; b) Aumentare le competenze digitali sensibilizzando gli allievi ad un uso consapevole della tecnologia e prevenendo quindi forme di cyberbullismo.

Quanto sopra delineato costituisce, quindi, l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento-apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche idonee a guidare l'agire collettivo di tutto il Personale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Cinzia Masella
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*